



REGGIO EMILIA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO PROVINCIALE

PROGETTO MEMORIA

LA RICERCA

Come ben sapete il tema della memoria e' fondamentale per far conoscere alle nuove generazioni cio' che e' accaduto nel lontano e nel recente passato e per trarre da quei fatti, dalla loro conoscenza, l'insegnamento di come riconoscerne i connotati, gli elementi caratterizzanti ed evitare che possa ripetersi quando siamo di fronte a sopraffazione, violenza, dittatura. Dobbiamo analizzare i fatti per riconoscere chi ha lottato per la liberta', la giustizia e il progresso e chi, invece, si e' nascosto dietro la forza e i soprusi.

La memoria delle persone che hanno lottato contro il fascismo, la narrazione dei fatti di cui sono stati protagonisti o testimoni, con tutte le sfaccettature, e' stata una arma potente delle generazioni passate per trasmettere con grande forza agli altri il senso di cio' che e' accaduto.

Purtroppo vediamo che la generazione degli antifascisti, di coloro che hanno vissuto le guerre, le lotte contro il totalitarismo fascista e contro il nazismo, si va via via assottigliando per ragioni anagrafiche.

La grande capacita' di raccontare in prima persona quanto e' successo, anche con parole semplici, ma riuscendo a raccontare le loro speranze, a trasmettere le emozioni da loro vissute e i loro stati d'animo ha permesso di entrare nel pensiero delle nuove generazioni ed in particolare nelle classi degli studenti.

Dobbiamo sforzarci affinche' la memoria di quelle persone non vada perduta.

Dobbiamo far si che la memoria dei singoli sia conservata grazie ai documenti, alle foto, ai filmati, alle interviste, ai libri che trattano gli argomenti di quel periodo.

Per questo dobbiamo fare una ricognizione del materiale esistente nelle sezioni e nelle famiglie. In molte famiglie e' giacente del materiale, talvolta ordinato e immediatamente utilizzabile, altre volte conservato senza conoscere in dettaglio il contenuto.

Molto materiale e' gia' stato raccolto dai comuni, dalle biblioteche, dalle associazioni, e da altri organismi presenti nel territorio o da istituti quali Istoreco, Istituto Cervi, Fondazione Tricolore.

Come sezioni dell'ANPI dobbiamo fare una ricognizione di quanto e' gia' esistente in loco e vedere come muoverci per recuperare i materiali presenti e non ancora catalogati in modo da arricchire quanto e' gia' stato raccolto.

LA MESSA IN RETE

Il materiale che verra' raccolto deve essere ordinato e catalogato.

Il materiale gia' catalogato dai comuni, dalle biblioteche, dalle associazioni e dagli altri organismi dobbiamo chiedere di mettere in rete in modo che sia possibile, da chiunque sara' interessato, sapere quale materiale e' disponibile, sapere dove si trova e conoscere come fare per poterlo consultare.



REGGIO EMILIA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO PROVINCIALE

La messa in rete necessita di un progetto informatico che l'ANPI si impegna a predisporre. L'impostazione del progetto prevede una archiviazione per Comune, con la possibilità di fare ricerche utilizzando parole chiave come i nomi, le località o le date.

INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE

Una volta che il materiale sarà raccolto dovrà essere fatto conoscere, per cui si dovrà prevedere di organizzare iniziative specifiche su temi riguardanti fatti e personaggi locali basate sui documenti raccolti.

Le iniziative dovranno essere promosse dalle sezioni dell'ANPI. Nell'organizzazione delle iniziative si dovranno valorizzare storici, studiosi, insegnanti presenti nelle varie realtà.

Si dovrà ricercare un rapporto di collaborazione con le altre organizzazioni del territorio che condividono i nostri valori, come AUSER, SPI, CGIL, ARCI, Libera.

Ovviamente un rapporto di collaborazione speciale dovrà essere instaurato con le amministrazioni comunali, perché sono le istituzioni rappresentative della comunità e sono l'espressione della democrazia locale. Tra i loro compiti vi è anche quello di dare continuità alle radici democratiche e valorizzare la storia locale.

COORDINAMENTO

Il Comitato Provinciale dell'ANPI si impegna a:

Svolgere un ruolo di promozione e di coordinamento del progetto della memoria;

Contattare le singole sezioni per fare il punto dello stato delle cose locali e per verificare e concordare le iniziative e le azioni da intraprendere;

Attivare il sistema informatico inserendo il materiale raccolto dalle sezioni;

Attivare il collegamento in rete con gli altri sistemi informatici che contengono documenti, foto e filmati.

Per questa attività, come punto di riferimento operativo del Comitato Provinciale, opererà il compagno Arzelino Battini, il cui primo compito sarà quello di contattare le sezioni Anpi.

Presidenza ANPI

Reggio Emilia, 19 gennaio '21